UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI

ALESSANDRO BRECCIA

Anno accademico	2023/24
CdS	ISTITUZIONI, POLITICA E SOCIETA'
Codice	326QQ
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEI MUTAMENTI POLITICO-ISTITUZIONALI	SPS/03	LEZIONI	42	ALESSANDRO BRECCIA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso sarà in primo luogo orientato a sviluppare la capacità di analizzare criticamente la letteratura storiografica riguardante le evoluzioni che hanno interessato il sistema politico-istituzionale italiano nella seconda metà del Novecento (1945-1994). In particolare, si dedicherà una speciale attenzione al ruolo svolto dalle élites amministrative nelle principali vicende politiche e sociali del periodo considerato.

Modalità di verifica delle conoscenze
Nelle ultime lezioni gli studenti frequentanti potranno presentare un approfondimento individuale inerente al corso.

Capacità
Obiettivo del corso sarà - in primo luogo - l'acquisizione della capacità di esaminare fonti storiografiche o documentali inerenti le tematiche e la stagione storica oggetto del corso. Gli studenti potranno inoltre maturare conoscenze metodologiche di base inerenti la ricerca storico-istituzionale.

Modalità di verifica delle capacità
Le capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti saranno verificate attraverso la partecipazione alle discussioni e la presentazione di relazioni.

Comportamenti
Gli studenti potranno sviluppare capacità di analisi critica di testi e documenti storico-istituzionali. Le chiavi di lettura così acquisite potranno metterli in grado di effettuare comparazioni diacroniche, fino all'attualità più prossima, e interdisciplinari.

Modalità di verifica dei comportamenti
E' richiesta una partecipazione attiva da parte dei frequentanti nella fase di analisi e di discussione delle vicende e delle tematiche affrontate. Ai frequentanti verrà inoltre richiesto di individuare alcuni avvenimenti della più prossima attualità che a loro avviso presentino nessi con il programma del corso. A tal fine verranno creati appositi momenti di comparazione e approfondimento.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Si ritiene altamente consigliato possedere puntuali conoscenze di base in materia di Storia delle istituzioni politiche e di Storia contemporanea.

Indicazioni metodologiche
Il corso consta di lezioni frontali e di lezioni a carattere seminariale, alle quali è richiesta una partecipazione attiva.
Potranno essere presi in esame testi redatti in lingue diverse dall'italiano (in particolare inglese e francese).
La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Il corso, a carattere monografico, prenderà in esame alcune tra le principali evoluzioni politico-istituzionali avvenute in Italia nel primo quarantennio della storia repubblicana, dedicando una speciale attenzione al ruolo giocato dagli apparati dello stato e dalle élites

amministrative.
In particolare, la prima parte del corso sarà dedicata a decifrare alcuni nodi tematici trasversali, rivelatori della dialettica tra istituzioni, politica e società in Italia, quali il rapporto tra autorità statuale e comunità locali in relazione al governo dei territori, la "continuità dello stato", la risposta delle istituzioni di fronte alle trasformazioni politiche, sociali ed economiche degli anni Cinquanta-Settanta. Acquisiti questi elementi generali di conoscenza, si prenderà in esame il peculiare ruolo svolto da una componente delle élites dello stato per molti versi dai connotati paradigmatici, il corpo prefettizio. Si ricostruirà la storia dei prefetti in età repubblicana, mettendo a fuoco - al contempo - il concreto esercizio dei poteri a loro affidati e l'interazione con i soggetti politici, economici e sociali. In tal senso, risulterà particolarmente utile soffermarsi sulla stagione del "lungo Sessantotto".
Il corso si concluderà con un'attività a carattere seminariale volta ad approfondire, su sollecitazione degli studenti frequentanti, la conoscenza di alcuni specifici temi affrontati a lezione.

Bibliografia e materiale didattico

Nel corso delle lezioni verrà messo a disposizione materiale didattico da analizzare in aula e verranno indicati riferimenti bibliografici che consentano di approfondire le tematiche di volta in volta prese in esame.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti l'esame prevede una prova orale nella quale verranno appurate le conoscenze maturate attraverso lo studio dei testi di riferimento e la capacità dello studente di rielaborarle criticamente. I testi sono i seguenti:
L. Tedoldi, *Storia dello stato italiano*, Roma, Laterza, 2018, capp. 5 – 6.
C. Pavone, *La continuità dello stato. Istituzioni e uomini*, in C. Pavone, *Gli uomini e la storia. Partecipazione e disinteresse nella storia d'Italia*, a cura di D. Bidussa, Torino, Bollati Boringhieri, 2020, pp. 51-141.
G. Melis, *La continuità nella pubblica amministrazione*, in «Il Politico», LXXXIV (2019), f. 2, pp. 308-329, scaricabile on line gratuitamente.
G. Tosatti, *Storia del ministero dell'interno*, Bologna, il Mulino, 2009, capp. 5 - 6.
M. De Nicolò, *I prefetti nella costruzione dello Stato repubblicano*, in «Amministrazione pubblica», ff. 77-82 (2011), scaricabile on line gratuitamente.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.
Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame preparando un apposito programma, legato alle attività svolte in aula e in parte differente rispetto a quello di seguito indicato.

Ultimo aggiornamento 07/03/2024 12:52